

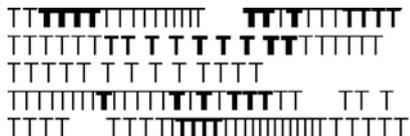
**Conservatorio
di musica
Giuseppe
Tartini**
Trieste

La formazione musicale di base

Libretto di informazioni per gli studenti

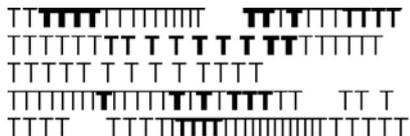
(Aggiornamento: marzo 2009)

sito web: www.conservatorio.trieste.it
e-mail: segreteria.didattica@conservatorio.trieste.it



SOMMARIO

SOMMARIO.....	1
INTRODUZIONE.	2
I COME SI ACCEDE AL CONSERVATORIO.	4
II FREQUENZA AI CORSI.....	5
III PROMOZIONE E ISCRIZIONE ALL'ANNO SUCCESSIVO. ESAMI.	7
IV MATERIE COMPLEMENTARI ED ESERCITAZIONI SENZA ESAME FINALE.....	9
V PROGRAMMI DI STUDIO - SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI.....	10
VI ABBREVIAZIONI DELLA DURATA DEGLI STUDI.....	12
VII ESONERI DALLE TASSE.	12
VIII STUDENTI STRANIERI. STUDI COMPIUTI ALL'ESTERO. EQUIPOLLENZE.....	13
IX PER LE FAMIGLIE DEGLI ALLIEVI DI MINORE ETÀ.....	13
X RITIRO DAGLI STUDI.	14
XI ESIBIZIONI DEGLI STUDENTI.....	14
XII STRUTTURE E SERVIZI PER GLI STUDENTI.	15
XIII RINVIO.....	16



Introduzione.

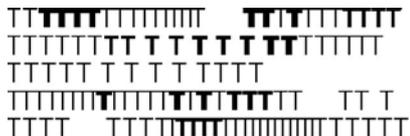
1. **I Conservatori statali di musica italiani** offrono percorsi di studi con finalità professionalizzante, al termine dei quali sono rilasciati titoli di studio aventi valore legale. La legge 21/12/1999 n. 508 ha collocato a livello universitario il percorso superiore di studi musicali prevedendo un contestuale aggiornamento dei percorsi formativi mediante l'introduzione di nuovi ordinamenti didattici a livello nazionale. La legge 22/11/2002 n. 268 ha equiparato il diploma di Conservatorio a laurea triennale, purché l'interessato sia anche in possesso di maturità, ai fini dell'accesso ai pubblici concorsi, dell'ammissione a corsi di laurea specialistica e a master di primo livello. L'ordinamento didattico prevede, per tutta la durata dei corsi, un mantenimento dei livelli di qualità rivolgendo costante attenzione agli standard necessari per progredire negli studi e conseguire i relativi titoli accademici.

2. **L'offerta formativa musicale di base**, in attesa della ridefinizione dei percorsi formativi prevista dai nuovi ordinamenti didattici nazionali, rimane riferita all'articolazione dei corsi, alla struttura didattica e ai programmi di studio del previgente ordinamento, modulati con l'introduzione di **elementi innovativi** e di una **flessibilità atta a consentire la frequenza agli alunni iscritti alla scuola media e alla scuola secondaria superiore**. Il Conservatorio continuerà ad attivare i corsi della formazione di base fino alla loro definitiva collocazione nell'ambito dell'istruzione primaria e secondaria.

3. **Il Conservatorio di Trieste** mette a disposizione degli studenti un **corpo insegnante** composto da oltre novanta professori, integrato da docenti assunti a contratto. Il percorso formativo musicale si effettua frequentando una delle Scuole del Conservatorio. Le **Scuole** attivate che includono la formazione di base sono le seguenti:

Scuole	Età minima per l'accesso ai corsi	Durata (*)
Chitarra, Fisarmonica, Organo, Pianoforte, Viola, Violino, Violoncello	9 – 11 anni	6 - 7 anni
Arpa	10 – 12 anni	5 - 6 anni
Strumenti a percussione	11 – 13 anni	4 - 5 anni
Flauto dolce, Flauto, Oboe, Clarinetto, Fagotto, Sassofono, Contrabbasso	12 – 14 anni	4 - 5 anni
Corno, Tromba, Trombone	13 – 15 anni	3 - 5 anni
Composizione	14 – 15 anni	6 - 7 anni
Canto	16 – 17 anni	3 - 4 anni

() La durata è riferita al tempo indicativo necessario ad acquisire le competenze ed abilità richieste per l'accesso ai corsi superiori di primo livello*



L'iscrizione ad una specifica Scuola prevede la **frequenza** all'insegnamento principale, alle corrispondenti materie complementari, ai corsi di musica d'insieme e alle esercitazioni, differenziati a seconda dell'anno di corso.

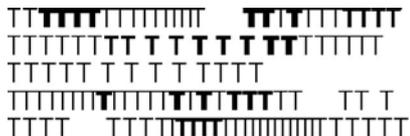
A partire dal primo anno, oltre allo strumento, è prevista la frequenza ai corsi di **Teoria solfeggio e dettato musicale** e alle **Esercitazioni corali per voci bianche**. A partire dal secondo anno, nel piano di studio di alcune Scuole è prevista la frequenza a **Pianoforte complementare**. A partire dal terzo anno è prevista la frequenza agli specifici corsi di **Musica d'insieme per archi o per fiati**. Gli alti corsi complementari, di musica d'insieme ed esercitazioni previsti nei successivi anni di corso sono i seguenti:

Arte scenica, Collaborazione pianistica, Cultura musicale generale (Armonia complementare), Esercitazioni corali, Esercitazioni orchestrali, Letteratura poetica e drammatica, Letteratura italiana per compositori, Lettura della partitura, Lingua italiana per stranieri, Musica d'insieme per strumenti a fiato, Musica d'insieme per strumenti ad arco (Quartetto), Musica da camera, Organo complementare e canto gregoriano, Storia ed estetica musicale.

4. L'iscrizione al Conservatorio è **compatibile** con la frequenza **alle Scuole secondarie di primo e di secondo grado**.

In particolare essa è **compatibile** con l'iscrizione a **sezioni ad indirizzo strumentale nelle Scuole secondarie di primo grado**. Per assicurare il consolidamento delle sezioni esistenti e il loro eventuale ampliamento sul territorio, sono in corso di definizione forme di raccordo tra Conservatorio e Istituzioni scolastiche relativamente all'**orientamento in ingresso**, avuto riguardo agli specifici distinti obiettivi formativi. Il Conservatorio favorirà inoltre la partecipazione degli alunni delle sezioni a indirizzo musicale ad attività che si svolgono nell'ambito della propria programmazione annuale. Verrà assicurato agli alunni delle classi terze un adeguato **orientamento in uscita** anche, ove richiesto, mediante verifica collegiale - svolta dagli insegnanti delle singole scuole in collaborazione con gli insegnanti del Conservatorio - sulle attitudini e motivazioni individuali, abilità strumentali e competenze musicali possedute dagli alunni, al fine di una loro eventuale prosecuzione degli studi musicali, inclusa la successiva partecipazione agli esami di ammissione al Conservatorio.

5. In convenzione con la **Scuola Secondaria di primo grado "Dante Alighieri"** di Trieste è attiva una specifica sezione di Scuola Media coordinata con il Conservatorio. Possono chiedere l'iscrizione a questa sezione gli alunni del Conservatorio e quanti abbiano conseguito l'idoneità agli esami di ammissione. Agli alunni della sezione musicale, purché frequentanti con profitto il Conservatorio, si applica il monte orario settimanale di lezione con esonero dalle lezioni di Educazione musicale. Gli alunni della sezione musicale non sono comunque esonerati dall'esame conclusivo del primo ciclo di studi per l'Educazione musicale, il quale verterà sulla materia studiata in Conservatorio.



I Come si accede al Conservatorio.

1. Al Conservatorio si accede mediante un **esame di ammissione**. La **domanda di ammissione** va presentata alla Segreteria del Conservatorio nel periodo indicato dal calendario accademico d'Istituto (attualmente nel mese di *aprile*). È possibile presentare domanda di ammissione a una o più Scuole di strumento. Per l'ammissione degli studenti stranieri si rinvia allo specifico paragrafo.

2. Gli **esami di ammissione ai corsi di base** si svolgono nel periodo indicato dal calendario accademico in fasi distinte. Ciascun candidato deve sostenere:

a) limitatamente agli stranieri, una prova relativa alla verifica della conoscenza della lingua italiana, che può svolgersi anche contestualmente alle successive prove;

b) una prova relativa alla verifica dell'**attitudine musicale generale**. La prova verte su verifiche di difficoltà progressiva su: senso ritmico, senso melodico passivo e attivo, senso armonico, intonazione e canto. Sono esonerati da questa prova i candidati già in possesso di Licenza di Teoria e Solfeggio, o di attestazione di specifiche abilità e competenze rilasciata da un Conservatorio di musica;

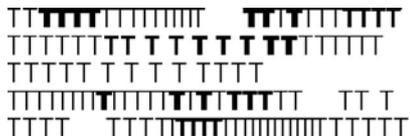
c) una o più prove relative alla verifica dell'**attitudine allo studio per la specifica Scuola prescelta**. La prova è esecutiva (se il candidato sa suonare lo specifico strumento), scritta nel caso di Scuola compositiva, ovvero verterà su: verifica delle attitudini in relazione alla specifica Scuola, verifica delle condizioni fisiche e fisiologiche connesse alle esigenze esecutive dello specifico strumento, verifica del livello di interesse e di cultura musicale sia generale che per lo specifico insegnamento, eventuale capacità di suonare altri strumenti (in mancanza di una prova esecutiva sullo strumento prescelto).

Per sostenere l'esame di ammissione al livello iniziale, il candidato non è in genere obbligato a svolgere una prova d'esecuzione; per essere ammessi a livelli successivi è consigliabile attenersi ai "Programmi interni di studio" del Conservatorio.

3. L'esito dell'esame è espresso in decimi con frazioni centesimali: l'idoneità si consegue con la votazione minima di 6,00 su dieci. I candidati risultati **idonei** hanno titolo ad iscriversi in base ai posti disponibili e secondo l'ordine occupato nella graduatoria d'ammissione.

4. Gli studenti ammessi devono presentare **domanda d'immatricolazione** nel periodo indicato nel calendario accademico. Nella domanda di immatricolazione è possibile **indicare il nome del docente** di materia principale desiderato. La richiesta potrà essere esaudita compatibilmente con il numero di posti disponibili nella classe indicata e tenendo conto della posizione dell'aspirante nella graduatoria delle ammissioni.

5. **Tutti i nuovi allievi sono iscritti "in prova"**, allo scopo di verificarne l'attitudine, l'impegno, la costanza e la capacità di adeguamento ai programmi di studio del Conservatorio.



6. L'ammissione al Conservatorio diviene definitiva dopo il superamento dell'**esame di conferma** che si svolge al termine del primo anno di frequenza: sulla base del programma presentato e delle abilità e competenze dimostrate, viene definito l'anno di corso effettivo relativo alla materia principale. All'esame di conferma ogni allievo è iscritto d'ufficio.

Nel corso dell'anno di prova, o comunque nell'anno di prima frequenza alla specifica disciplina, è possibile che i docenti di materia complementare riconoscano all'allievo abilità e competenze già acquisite e quindi, con un **esame di attribuzione di anno di corso**, assegnino l'allievo ad anno di corso più avanzato. Ciò non ha riflesso diretto con l'esito dell'esame di conferma e con l'anno di corso della materia principale.

7. E' possibile effettuare un **esame di conferma anticipato**, nel periodo febbraio-marzo, per particolari motivi di merito e su proposta del docente, allo scopo di poter effettuare nelle seguenti sessioni un esame di Compimento o di Diploma relativo alla materia principale.

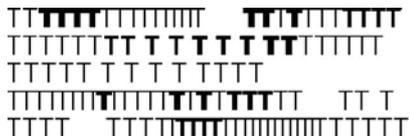
8. **Solo in casi eccezionali** e su richiesta motivata dell'insegnante è possibile ottenere un rinvio dell'esame di conferma al secondo anno "di prova"; in tal caso, l'esame si svolge nella sessione di febbraio dell'anno successivo. In presenza di motivati casi particolari (ad es. la giovane età correlata alla specificità dello strumento), la Commissione ha facoltà, all'unanimità, di sospendere il giudizio e rinviare l'esame alla successiva sessione estiva.

9. Gli allievi che non superino l'esame di conferma hanno la possibilità di produrre una nuova domanda di ammissione per l'anno accademico successivo, limitatamente ad un'unica Scuola diversa da quella per la quale non sono stati confermati. Qualora l'esame di conferma si svolga in data successiva alla scadenza delle domande di ammissione, questa possibilità è consentita entro i cinque giorni successivi all'esame.

II Frequenza ai corsi.

1. Il **calendario accademico** fissa l'inizio ed il termine delle lezioni. Le sospensioni dell'attività didattica vengono stabilite di anno in anno dal Consiglio Accademico e pubblicate all'Albo dell'Istituto.

2. All'**inizio dell'anno accademico** vengono esposti all'Albo l'elenco delle materie che ogni allievo è tenuto a frequentare, l'assegnazione ai rispettivi docenti e l'orario di lezione di ogni docente con le sue variazioni programmate. **È compito di ogni allievo prendere visione delle materie che è tenuto a frequentare e presentarsi tempestivamente ai rispettivi docenti, fin dalla prima lezione.**



3. Di consueto sono previste una o due **lezioni settimanali** per ogni materia. L'insegnante può talvolta variare questa indicazione sulla base di considerazioni di opportunità didattica per l'allievo. L'orario di lezione di ogni singolo allievo è proposto direttamente dagli insegnanti; tiene conto delle esigenze complessive di funzionamento didattico del Conservatorio (in particolare della compatibilità con la frequenza alle altre materie) e, per quanto possibile, delle motivate esigenze personali dell'allievo riferite alla frequenza ad altra scuola e alla distanza della residenza dalla sede del Conservatorio.

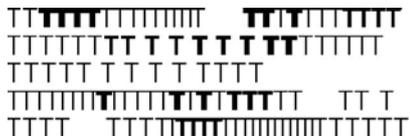
Le famiglie degli studenti possono **conferire con i docenti** subito prima dell'inizio o dopo la fine dell'orario di lezione giornaliero del professore, preferibilmente avendo prefissato un appuntamento.

4. La **frequenza è obbligatoria** per la materia principale, per tutte le materie complementari, corsi ed esercitazioni previsti nel piano di studi ministeriale. Non possono quindi essere concessi esoneri. Diviene inoltre obbligatoria, qualora si abbia dato la specifica adesione all'atto dell'iscrizione, la frequenza ai corsi raccomandati o facoltativi organizzati dal Conservatorio.

Salvo specifiche disposizioni incluse nei programmi didattici delle singole Scuole, tutti gli insegnamenti prevedono le seguenti modalità:

- Numero minimo obbligatorio di presenze degli studenti ai vari corsi, comunque non inferiore ai 2/3 delle lezioni previste per ciascun corso, fatti salvi gli obblighi per le discipline musicali d'insieme e le eventuali deroghe che i singoli docenti potranno prevedere sotto la loro diretta responsabilità. In ogni caso di inadempienza agli studenti non sarà riconosciuta l'annualità di corso, potranno essere adottati i provvedimenti disciplinari previsti dalla normativa vigente e non si potranno sostenere i relativi esami;
- Per le attività di musica d'insieme, da camera, coro, orchestra e affini, e per tutte le attività che prevedono una pubblica esibizione dello studente (svolgimento di concerti, saggi ecc...) l'impegno alla presenza è obbligatorio per tutte le lezioni, salvo gravi e giustificati motivi; le assenze ingiustificate, in questi casi, rappresentano un'infrazione grave perché possono compromettere l'esito dell'impegno e del lavoro di altri studenti;
- La continuità del lavoro dello studente è attestata dal singolo docente, secondo le specifiche modalità previste dai corsi, ed è requisito necessario per essere ammessi a sostenere gli esami;
- Le modalità di rilevazione del lavoro svolto dallo studente sono adottate dai singoli docenti nell'ambito dell'autonomia della loro funzione, e possono richiedere verifiche intermedie o periodiche.

5. Le **assenze** ai corsi della formazione di base vanno giustificate per iscritto. Dopo ogni periodo di assenza la giustificazione va presentata a tutti i docenti. Le assenze, anche se giustificate, possono compromettere il riconoscimento del profitto e l'accesso agli esami. L'accoglimento della giustificazione spetta al singolo docente per la propria materia e al Direttore in generale e nei casi di assenze reiterate.



Le **assenze ingiustificate** comportano inoltre l'adozione di provvedimenti disciplinari. Qualora le assenze ingiustificate raggiungano il numero di 15, anche in una sola materia e anche non consecutivamente, l'allievo può essere **radiato d'ufficio** dall'Istituto.

6. Per favorire una migliore ripartizione del carico di lavoro degli **studenti che stanno frequentando una scuola secondaria superiore** è consentita una parziale rimodulazione del proprio piano di studi, purché finalizzata ad una successiva ammissione al Triennio e attuata con le seguenti modalità:

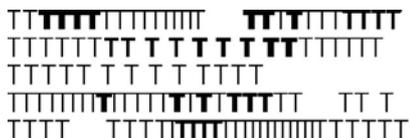
- è applicabile agli iscritti il cui livello di abilità e competenze acquisite, riscontrato d'intesa con il docente di materia principale, può ragionevolmente raggiungere i livelli richiesti per l'ammissione al Triennio in un periodo non superiore a due anni;
- è indirizzata a favorire prioritariamente una continuità dello studio sul proprio strumento, ed il conseguimento dei relativi obiettivi;
- consente a tal fine il rinvio della frequenza di una o più materie complementari obbligatorie previste nel piano di studi del previgente ordinamento, purché le stesse siano incluse tra quelle obbligatorie del percorso formativo del Triennio superiore;
- prevede almeno una volta all'anno forme di verifica collegiali del lavoro svolto dallo studente sul proprio strumento, che tengano conto dell'obiettivo prefissato e, in caso di esito negativo o non adeguato, implicino la ripetizione dell'anno di corso di materia principale con i limiti imposti dalla normativa vigente;
- è adottata a domanda e su autorizzazione del Direttore, previa verifica della piena consapevolezza per lo studente che questa scelta potrà non essere reversibile, in relazione alla normativa relativa alle ripetizioni degli anni di corso del previgente ordinamento.

III Promozione e iscrizione all'anno successivo. Esami.

1. Ai fini della **valutazione degli studenti iscritti ai corsi della formazione di base** l'anno accademico è diviso in due periodi.

I risultati relativi al **primo periodo** conseguiti dai singoli studenti nelle varie materie sono espressi con un sintetico giudizio, e hanno una valenza informativa nei confronti dell'allievo e delle famiglie.

Per ogni materia il passaggio all'anno successivo avviene mediante l'**esame di promozione**. Agli esami di promozione gli studenti sono iscritti d'ufficio. L'esame si svolge al termine delle lezioni o eventualmente in sessione autunnale. L'allievo è promosso se consegue la valutazione di almeno 6,00 punti su dieci. L'allievo non promosso deve ripetere l'anno di corso della singola materia.



2. Il percorso formativo è articolato in periodi, suddivisi in inferiore, medio e superiore. I periodi inferiore e medio della materia principale si superano con **un esame di Compimento**, il periodo superiore si conclude con **l'esame di Diploma**. Al termine delle annualità di frequenza delle materie complementari l'allievo sostiene il relativo **esame di Licenza**.

L'**iscrizione agli esami** di Licenza, Compimento o Diploma è obbligatoria e va presentata alla Segreteria nel mese di **aprile** di ogni anno indicando la sessione, estiva o autunnale, in cui si intende sostenere l'esame. L'iscrizione agli esami della sessione di febbraio va presentata nel mese di gennaio e richiede la controfirma del docente.

Per **superare l'esame** occorre ottenere la votazione minima di 6/10.

3. Nei corsi del Conservatorio la carriera scolastica può evolversi, entro certi limiti, in forma autonoma tra le varie discipline frequentate: in particolare un'eventuale ripetizione di anno di corso in una singola materia può essere compatibile con la promozione in altre discipline, fatte salve le propedeuticità previste dai piani di studio.

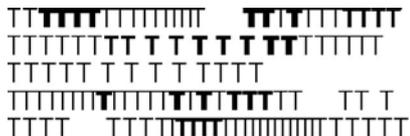
E' in genere ammessa **una sola ripetizione di anno di corso di materia principale**, sia nel periodo inferiore, sia nel periodo medio. In caso di richieste seriamente motivate e documentate, il Direttore può autorizzare ulteriori ripetizioni.

E' possibile **ripetere più volte gli anni di corso di materia complementare**. Va però tenuto conto che la Licenza delle materie complementari è necessaria per sostenere gli esami di Compimento e di Diploma: in mancanza si è obbligati a ripetere anche l'anno di corso di materia principale, nel rispetto dei limiti descritti sopra.

4. Il rinnovo dell'**iscrizione** al Conservatorio per l'anno accademico successivo va presentata alla Segreteria nel periodo previsto dal calendario accademico (attualmente da metà *giugno* a metà *luglio*). In occasione del rinnovo annuale dell'iscrizione gli studenti che desiderano **cambiare classe** possono fare domanda motivata al Direttore. Nella valutazione della domanda si tiene conto, tra l'altro, anche dell'iter scolastico dell'allievo e della disponibilità dell'insegnante nella cui classe l'allievo intende trasferirsi.

Nel mese di novembre i cambi di classe possono essere concessi, in via eccezionale a insindacabile giudizio del Direttore, soltanto se la domanda è adeguatamente motivata e se vi è l'assenso sia del docente dalla cui classe si intende uscire sia di quello nella cui classe si vorrebbe entrare. Non sono prese in considerazione richieste di cambio di classe successive al mese di novembre.

5. Le **domande di trasferimento** da o verso altro Conservatorio vanno presentate al Conservatorio di destinazione entro il mese di luglio di ogni anno, salvo sopravvenuti motivi di forza maggiore debitamente documentati. Il Conservatorio di destinazione provvede a richiedere il nulla osta a quello di provenienza.



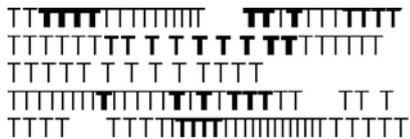
6. Riguardo agli alunni della sezione musicale della **Scuola “Dante Alighieri”** il Conservatorio trasmette, entro la fine del mese di maggio di ogni anno, la valutazione espressa in decimi derivante dalla media delle valutazioni degli esami di promozione conseguite nei singoli corsi frequentati in Conservatorio, con eventuale arrotondamento all'unità superiore; tale valutazione viene fatta propria dal Consiglio di classe della sezione musicale.

Nel caso che l'allievo non si sottoponga ad esami di promozione in Conservatorio entro il mese di maggio dell'anno di riferimento, la media di cui al paragrafo precedente sarà ottenuta da valutazioni appositamente espresse - entro lo stesso termine - dai docenti dei singoli corsi frequentati presso il Conservatorio; in tal caso però l'allievo perde, per l'anno successivo, il diritto all'esonero dalle lezioni di Educazione musicale presso la stessa scuola Dante Alighieri a meno che non si sottoponga e superi almeno un esame di promozione in Conservatorio entro il mese di settembre dello stesso anno.

IV Materie Complementari ed Esercitazioni senza esame finale.

1. Nell'ordinamento didattico sono previste anche materie complementari ed esercitazioni che non prevedono un esame finale. La loro **frequenza è obbligatoria** secondo le seguenti norme:

- **Esercitazioni corali:** obbligo annuale di frequenza alle Esercitazioni corali per tutti gli studenti che abbiano compiuto 16 anni di età, ad eccezione di coloro che nello stesso anno frequentino le Esercitazioni orchestrali. Per gli studenti frequentanti un liceo, l'obbligo decorre dopo il conseguimento della maturità. Esoneri eccezionali, per validi e documentati motivi, possono essere concessi dal Direttore su conforme parere del docente del corso. In ogni caso ogni studente, prima del conseguimento del diploma, deve avere frequentato almeno due annualità del corso. Gli studenti della Scuola di Canto hanno in ogni caso l'obbligo di frequenza almeno dal 3° anno in poi.
- **Esercitazioni orchestrali:** frequenza obbligatoria per tutti gli strumenti d'orchestra (archi escluso contrabbasso: dal 6° anno in poi; altri strumenti: ultimi tre anni di studio). Possono essere rinviati d'ufficio gli allievi che, su indicazione motivata dei rispettivi docenti, debbano ancora conseguire sufficienti abilità strumentali. Eccezionalmente possono essere concessi esoneri straordinari per documentati e validi motivi. Per gli studenti della Scuola di Strumenti a percussione si rinvia alle specifiche norme relative agli obblighi di frequenza.
- **Musica da camera:** frequenza obbligatoria per almeno due anni negli ultimi tre anni di studio. Non sono concessi esoneri straordinari. Ove il livello di abilità e competenza già acquisito lo



consente, è consigliabile una frequenza anche precedente, d'intesa con i rispettivi docenti. Per gli studenti delle Scuole di Strumenti a percussione e Saxofono si rinvia alle specifiche norme relative agli obblighi di frequenza.

- **Musica d'insieme per fiati:** frequenza obbligatoria per almeno due anni negli ultimi tre anni di studio di ogni strumento a fiato. Non sono concessi esoneri straordinari. Ove il livello di abilità e competenza già acquisito lo consente, è consigliabile una frequenza anche precedente, d'intesa con i rispettivi docenti. Per gli studenti della Scuola di Saxofono si rinvia alle specifiche norme relative agli obblighi di frequenza.
- **Collaborazione pianistica:** la frequenza è obbligatoria per almeno due anni negli ultimi tre anni di studio di Pianoforte. Ove il livello di abilità e competenza già acquisito lo consente, è consigliabile una frequenza anche precedente, d'intesa con i rispettivi docenti. Possono essere concessi esoneri straordinari solo per documentati motivi.

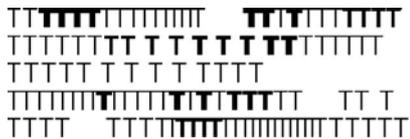
2. La **mancata positiva frequenza** ai Corsi suddetti costituisce un **debito formativo** che, se non compensato, pregiudica l'ammissione all'esame di Diploma. Eventuali **assenze non giustificate** ai suddetti Corsi comportano l'adozione di provvedimenti disciplinari.

3. Gli studenti possono chiedere, sentito il parere dei rispettivi docenti, di iniziare a frequentare i suddetti Corsi anche prima dei termini sopra indicati. In tal caso la positiva frequenza potrà costituire un **credito formativo** interno.

4. Eventuali **richieste di esonero** dalla frequenza, esclusivamente per le materie non curricolari, o **richieste di rinvio** all'anno seguente vanno indirizzate alla direzione e debitamente documentate. In ogni caso non sono concessi, o sono revocati, esoneri o rinvii se l'allievo partecipa nello stesso periodo ad attività musicale esterna non programmata dal Conservatorio, anche se autorizzata.

V Programmi di studio - Svolgimento degli esami.

1. Gli esami si svolgono secondo **programmi ministeriali**. Per alcune materie sono adottati **programmi sperimentali** autorizzati dal Ministero e riservati agli studenti iscritti al Conservatorio. Tutti i programmi di ogni singola Scuola e Corso (programmi interni per l'esame di Conferma e gli esami di Passaggio, programmi ministeriali o sperimentali per gli esami di Licenza, Compimento e Diploma) sono a disposizione presso la Segreteria didattica.



2. Ogni esame consta di più prove, a ciascuna delle quali è attribuito un voto. Il **risultato finale** è la media aritmetica dei voti delle singole prove purché il voto minimo di ciascuna singola prova sia non inferiore a 5/10. Se la media finale è pari o superiore a 6/10 l'esame è superato.

Se la media finale è inferiore a 6/10, o se risultano singole votazioni inferiori a 5/10, l'esame non è superato e vanno ripetute nella sessione autunnale tutte le prove con voto inferiore a 6/10. Il candidato che non superi l'esame nella sessione estiva viene inserito d'ufficio nel calendario degli esami della sessione autunnale. Per il calcolo della media finale dell'esame autunnale si tiene conto dei voti sufficienti conseguiti nella sessione estiva.

Qualora il programma d'esame preveda una "**prova di cultura**", la valutazione della prova è del tipo "idoneo - non idoneo". L'idoneità è necessaria per il positivo riconoscimento dell'intero esame. Può quindi accadere di dover ripetere nella sessione autunnale la sola prova di cultura.

In sede di esame può essere proposta la **Lode** da uno o più componenti la commissione. Per essere attribuita deve essere accolta all'unanimità.

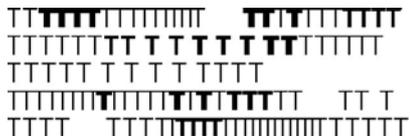
3. Il Direttore, sentito il Consiglio Accademico, ha facoltà di **arrotondare** il voto complessivo d'esame non oltre i 50/100 di punto, anche tenendo conto del profitto, della condotta e delle attività musicali svolte dall'allievo nell'Istituto al di là dei normali obblighi scolastici. Saranno valutate in particolare le attività di collaborazione, la partecipazione attiva a manifestazioni indette dal Conservatorio e la regolare e positiva frequenza ai Corsi di Esercitazioni e di Musica d'insieme e da camera. Costituisce particolare titolo di merito la partecipazione al sistema dei saggi e dei concerti organizzati dall'Istituto come solista o in gruppo, e la positiva partecipazione a concorsi.

Per gli esami di Diploma l'arrotondamento viene concesso solo in casi eccezionali.

4. Il candidato assente alla sessione estiva è tenuto a **giustificare l'assenza**, altrimenti perde il diritto di essere inserito nella sessione autunnale.

5. Gli esami della **sessione di febbraio** sono riservati agli studenti interni e non prevedono trascinarsi di singole prove d'esame da o verso altre sessioni. Possono produrre domanda di accedere a tale sessione, purché controfirmata dal rispettivo docente sulla base di una particolare valutazione di merito o di opportunità didattica:

- **per esami di compimento o di diploma:** gli studenti che frequentino, anche da ripetenti, l'ultimo anno del rispettivo periodo avendo già conseguito le necessarie licenze delle materie complementari. Il superamento dell'esame comporta la possibilità per l'allievo di iniziare anticipatamente il programma di studio successivo, mentre gli effetti formali decorrono dal successivo anno accademico, inclusi eventuali obblighi di iscrizione e frequenza a materie complementari.



- **per esami di licenza:** gli studenti che frequentino, anche da ripetenti, l'ultimo anno di corso di materia complementare.

Le domande d'accesso alla sessione di febbraio sono valutate, ai fini della loro approvazione, dal Direttore che ne verifica la rispondenza alla normativa ed ai criteri adottati dagli organi accademici.

VI Abbreviazioni della durata degli studi.

1. E' possibile abbreviare la durata del corso di **materia principale** nei periodi medio e superiore, per motivi di particolare merito oppure per chi abbia compiuto 21 anni d'età, subordinatamente al conseguimento delle Licenze delle materie complementari previste dai singoli piani di studio. L'abbreviazione è limitata ad un solo anno per ciascun periodo.

A tale fine è possibile chiedere la contestuale abbreviazione della durata dei corsi delle materie complementari, per anticipare il conseguimento delle rispettive Licenze. Non è ammessa l'abbreviazione degli studi nelle materie complementari in alcun altro caso.

2. L'**abbreviazione per merito nel periodo superiore** richiede un curriculum di studi in cui la votazione minima dei precedenti esami di Compimento di materia principale sia 9/10 e la votazione minima degli esami di Licenza di ciascuna delle materie complementari sia 8/10.

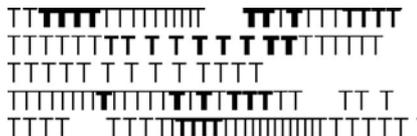
3. L'**abbreviazione per merito nel periodo medio** richiede un curriculum di studi in cui la votazione minima dei precedenti esami di Compimento di materia principale e di Licenza di ciascuna delle materie complementari sia 8/10.

VII Esoneri dalle tasse.

1. E' possibile essere esonerati dalle tasse ministeriali di frequenza per motivi di merito o di reddito.

2. L'**esonero per merito:** il voto di compimento, di licenza o di promozione di almeno 8,00 punti su dieci in ogni singola materia esonera dal pagamento della tassa ministeriale di frequenza per l'anno successivo.

3. L'**esonero per reddito** viene stabilito da apposita disposizione ministeriale emanata di anno in anno, disponibile presso la Segreteria didattica.



VIII Studenti stranieri. Studi compiuti all'estero. Equipollenze.

1. Gli studenti non comunitari residenti all'estero devono essere in possesso di permesso di soggiorno valido rilasciato per motivi di studio.

L'iscrizione degli studenti pendolari croati prescinde dall'obbligo degli stessi di richiedere il permesso di soggiorno e avviene previa esibizione del solo visto d'ingresso (eventualmente ad ingressi multipli).

2. Le domande di preiscrizione di studenti non comunitari residenti all'estero devono essere prodotte **esclusivamente alla Rappresentanza italiana** nel paese di provenienza, secondo i modelli predisposti, in relazione ad un corso di studio scelto tra quelli del contingente che è annualmente stabilito, e devono essere complete di tutti gli allegati previsti.

3. Gli studenti stranieri che hanno già frequentato scuole musicali all'estero possono chiedere al Conservatorio la **valutazione degli studi** per i quali hanno sostenuto un esame, al fine di riconoscerne l'equipollenza. Alla domanda deve essere allegata la documentazione completa, tradotta ufficialmente in italiano, dei singoli programmi d'esame sostenuti. L'**equipollenza degli esami** e dei titoli di studio intermedi conseguiti all'estero viene attestata dal Conservatorio, l'equipollenza del Diploma va richiesta direttamente al Ministero.

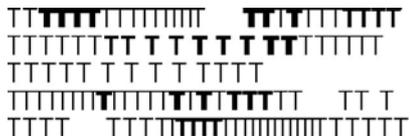
4. Gli studenti stranieri devono avere superato una prova di conoscenza della lingua italiana presso il Conservatorio. Agli stessi può essere imposto l'obbligo di frequenza al corso di lingua italiana per stranieri.

5. Sino a modifica delle norme vigenti, gli studenti stranieri hanno la possibilità di **abbreviare** la durata del corso di **materia principale** nei periodi medio e superiore subordinatamente al conseguimento delle Licenze delle materie complementari previste dai singoli piani di studio.

6. Sino a modifica delle norme vigenti, gli studenti stranieri sono **esenti** dalle tasse ministeriali.

IX Per le famiglie degli allievi di minore età.

Premessa. Gli studi musicali presso il Conservatorio non appartengono alla fascia della scuola dell'obbligo: lo studio musicale a indirizzo professionalizzante e il numero chiuso delle iscrizioni



richiedono costanza nella frequenza e nel profitto da parte dell'allievo. È compito della famiglia seguire l'andamento degli studi del figlio, giustificare tempestivamente le eventuali assenze, rivolgersi al Conservatorio per cercare di comprendere e, ove possibile, superare eventuali difficoltà riscontrate nell'andamento degli studi.

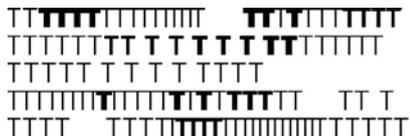
1. Le lezioni del Conservatorio si svolgono in maniera prevalentemente individuale o a piccoli gruppi. La responsabilità del docente nei confronti dell'allievo è limitata all'orario programmato di lezione.
2. Le lezioni delle diverse materie di Conservatorio, anche se collocate nella stessa giornata, possono essere non consecutive tra loro e non consecutive all'orario mattutino dell'altra scuola frequentata.
3. Le eventuali assenze dei docenti, non appena segnalate dagli interessati, vengono rese note mediante avviso esposto nell'atrio del Conservatorio; in tal caso le lezioni delle rispettive materie si intendono sospese fino al rientro del docente o fino alla nomina del supplente.
4. Le eventuali assenze dell'allievo vanno tempestivamente giustificate per iscritto.
5. All'atto dell'iscrizione annuale i genitori sono tenuti ad indicare per iscritto se il loro figlio è autorizzato o meno ad uscire dal Conservatorio da solo, e in caso negativo ad elencare le persone autorizzate a prelevare l'allievo.

X Ritiro dagli studi.

1. Gli studenti che, per sopravvenute esigenze personali, non intendono più frequentare le lezioni del Conservatorio, hanno facoltà di ritirarsi dagli studi inviando comunicazione scritta al Direttore. Per tutti quelli che volessero presentare domanda di riammissione o di iscrizione agli esami di Licenza, Compimento o Diploma in qualità di privatisti nello stesso anno accademico, il ritiro dovrà essere obbligatoriamente effettuato entro e non oltre la data stabilita dal calendario accademico (attualmente il 15 marzo).
2. Il ritiro non comporta il rimborso delle tasse e dei contributi versati.

XI Esibizioni degli studenti.

1. Le esibizioni degli studenti si articolano in: saggi di classe, concerti d'istituto ed esibizioni esterne.



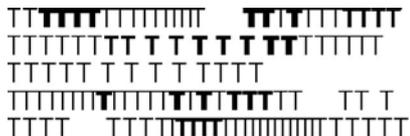
2. Tutti gli studenti, salvo motivato parere contrario del rispettivo docente, hanno l'opportunità di esibirsi in pubblico almeno una volta all'anno in occasione dei **saggi di classe** che sono parte integrante dell'attività didattica ordinaria.
3. Per esibirsi nei **concerti d'istituto** e nelle **esibizioni esterne** gli studenti si propongono e vengono selezionati tramite audizione interna. La partecipazione ai concerti e alle esibizioni esterne diviene obbligatoria dopo che l'allievo (o la famiglia nel caso di minori) abbia dato la propria disponibilità e il docente di riferimento abbia espresso parere favorevole.
5. Eventuali **assenze non giustificate** alle attività suddette comportano l'adozione di provvedimenti disciplinari.
6. Per partecipare a qualsiasi **iniziativa, esibizione o manifestazione musicale esterna non programmata dal Conservatorio, inclusi concorsi**, l'allievo deve ottenere l'assenso del proprio docente e comunicarlo in anticipo, per iscritto, alla direzione che si riserva di accordare o meno il nulla-osta, tenuto conto dell'andamento scolastico dell'allievo e della tipologia di manifestazione esterna alla quale lo stesso intende partecipare.
7. L'allievo che non sia disponibile a partecipare all'attività dell'Istituto e che partecipi invece ad attività musicale esterna senza averne informato il Conservatorio e averne ottenuto il nulla-osta, sarà soggetto a provvedimenti disciplinari.

XII Strutture e servizi per gli studenti.

1. **Biblioteca** . La Biblioteca dell'Istituto è dotata di un patrimonio librario musicale (costituito da edizioni e manoscritti dal Cinquecento ad oggi, repertori di consultazione, cataloghi ecc.) che consta di oltre 30.000 volumi e di una emeroteca che comprende più di 30 periodici correnti. La Biblioteca è aperta al pubblico interno ed esterno all'Istituto.

La Biblioteca conserva oltre 2000 dischi e CD e una raccolta di registrazioni di melodrammi in videocassetta e DVD. E' inoltre collegata per via telematica al Servizio Bibliotecario Nazionale attraverso il Polo dell'Università di Trieste. La sala di consultazione è dotata di computer per l'accesso ad Internet e di postazioni per l'ascolto della musica in cuffia.

2. **Sito Internet del Conservatorio.** Il sito Internet del Conservatorio (www.conservatorio.trieste.it) permette, tra l'altro, l'accesso alle informazioni riguardanti le iniziative didattiche, di ricerca e di produzione artistica dell'Istituto e una comunicazione più diretta con i servizi di Segreteria.



3. **Permessi di studio.** Possono essere concessi, a domanda, permessi di studio orari per le ore in cui le aule sono libere, sulla base del merito, dell'anno di studio e della distanza di residenza.

4. **Prestito domiciliare strumenti.** Il Conservatorio dispone di strumenti destinati al prestito domiciliare (esclusi gli strumenti pesanti). L'allievo può richiedere l'assegnazione annuale o temporanea di uno strumento presentando domanda controfirmata dal proprio docente e allegando la documentazione richiesta. Viene data priorità alle situazioni di reddito i cui parametri sono deliberati annualmente dal Consiglio di amministrazione del Conservatorio.

5. **Agevolazioni teatrali.** Gli studenti possono ottenere biglietti di cortesia per l'accesso alle prove generali delle opere in cartellone al Teatro Verdi di Trieste. Hanno inoltre diritto all'abbonamento ridotto per la Società dei Concerti.

6. **Premi e borse di studio.** In relazione alle disponibilità derivanti da introiti di bilancio finalizzati, sono annualmente erogati premi, borse di studio o sussidi straordinari agli studenti meritevoli o bisognosi.

XIII Rinvio.

Per quanto non disciplinato dal presente atto si fa espresso rinvio alla normativa vigente.